

Maria Antonietta Marchese

## VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- legge e comprende brevi testi, ne riconosce la funzione e individua gli elementi essenziali e il senso globale;
- racconta oralmente un fatto personale oppure una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico;
- partecipa a una conversazione su argomenti noti relativi a contesti familiari e interviene in modo adeguato alla situazione;
- scrive testi di diverso tipo (di invenzione, per lo studio, per comunicare), chiari e coerenti, relativi a contesti familiari e connessi con situazioni quotidiane.

## ABILITÀ E CONOSCENZE DA VERIFICARE

Osserviamo se l'alunno:

- ricostruisce il senso globale di una storia, rintracciando le informazioni principali e le loro relazioni ■ **prova 1**;
- scrive un testo tenendo conto durante la stesura delle indicazioni date; sviluppa i passaggi con coerenza; elabora frasi chiare ■ **prova 2**;
- prende la parola, rispetta i turni e formula un intervento breve e chiaro ■ **prova 3**;
- nel corso della lettura usa semplici tecniche di supporto; dopo la lettura di un testo mette in relazione le informazioni e le parafrasa ■ **prove 4 e 5**.

# CLASSE TERZA ITALIANO

## LETTURA

### ■ PROVA 1 IL SENSO GLOBALE DEL RACCONTO

Consegniamo le **schede A1 e A2** per verificare la comprensione globale di un testo narrativo. Per avere un quadro più preciso sull'avvenuta comprensione, dopo il completamento della scheda A2, chiediamo ai bambini di fare una parafrasi con una traccia come la seguente:

C'era una volta il regno di Qua e il regno di Là. In mezzo ai due regni c'era...

Gli abitanti dei due regni erano molto dispettosi. Spesso...

Un giorno arrivò un inverno molto freddo...

Gli abitanti dei due regni cominciarono...

Finché un bel giorno...

Quando arrivò la primavera tutti...

Fu così che nacque il regno di...

**Come e cosa valutare:** la prova è positiva se il bambino risponde ad almeno quattro domande su cinque (scheda A2). Per la parafrasi verifichiamo:

- se tutti i passaggi previsti dalla traccia sono completati;
- se sono integrati da battute di dialogo o, al contrario, sono espresse con la modalità del discorso indiretto. Trattandosi di una prova di ingresso i dati raccolti potranno orientare le scelte didattiche da compiere.

## SCRITTURA

### ■ PROVA 2 UNA STORIA QUASI VERA

Chiediamo ai bambini di inventare una storia su un tema dato e seguendo una traccia (**scheda B**).

**Come e cosa valutare:** nella correzione teniamo conto:

- dell'organizzazione del testo: presenza di un inizio, di uno sviluppo, di una conclusione;
- della tenuta dei tempi verbali;
- della correttezza sintattica e ortografica (punteggiatura e capoversi). La registrazione di questi elementi orienterà la definizione dei passaggi da progettare.

## ASCOLTO E PARLATO

### ■ PROVA 3 CONVERSAZIONE DI CLASSE

Con la **scheda C** stimoliamo i bambini a preparare un intervento per la conversazione.

**Come e cosa valutare:** è importante registrare se ogni alunno:

- si segnala e attende il proprio turno di parola;
- si esprime in modo chiaro;
- utilizza espressioni per introdurre il proprio intervento (*Anche io come...*);
- pone domande agli altri;
- esprime un giudizio su ciò che ha detto un compagno.

## LETTURA E SCRITTURA

### ■ PROVE 4-5 INFORMAZIONI

Le **schede D ed E** ci aiutano a capire i livelli di comprensione di semplici testi informativi.

**Come e cosa valutare:** per la correzione della scheda D teniamo conto degli abbinamenti. Con tre abbinamenti la prova è sufficien-



## AUTOVALUTAZIONE

te. Con la scheda E verifichiamo la capacità di utilizzare semplici strategie (sottolineare) per individuare le informazioni richieste. La prova è positiva se contiene il completamento di almeno cinque caratteristiche richieste.

In una fase successiva, parliamo con gli alunni sul modo da loro utilizzato per rintracciare la risposta corretta:

- Si sono lasciati guidare da una parola che compare sia nella domanda sia nella risposta?
- Una parola o un gruppo di parole presenti nel testo hanno suggerito la risposta?

La registrazione degli esiti del colloquio costituisce un buon punto di partenza per la progettazione futura.

Invitiamo i bambini a riflettere sui compiti eseguiti e a indicare se sono stati facili/difficili con una lista di domande:

- Che cosa hai trovato facile da eseguire? Che cosa difficile?
- Ti sono sembrate più facili da affrontare le attività di lettura o quelle di scrittura?
- Che tipo di aiuto ti servirebbe per superare la difficoltà incontrate?

Raccogliamo le loro osservazioni. Potranno essere utili per impostare le nostre azioni didattiche successive.

Alla stessa maniera chiediamo agli alunni se hanno imparato qualcosa di nuovo:

- Hai imparato qualcosa che non sapevi? Che cosa?
- Ti è venuta curiosità sulla vita delle volpi?
- Vorresti conoscere qualche altra storia dell'autore Piumini?

Facciamo segnare su ogni scheda utilizzata una valutazione personale sul compito con l'ausilio di segni convenzionali (mi piace ☺ / non mi piace ☹). Chiediamo:

- Quali testi ti sono piaciuti di più? Quelli sulle volpi? il racconto?
- Hai domande o suggerimenti sulle attività che hai svolto?

scarica le schede e le soluzioni [www.lavitascolastica.it](http://www.lavitascolastica.it)



italiano

## Scheda A1

## COMPrensione DEL TESTO NARRATIVO/1

- Leggi il testo.

**Il regno di Qua e il regno di Là**

C'era una volta il regno di Qua, e il regno di Là: in mezzo ai due regni c'era un confine di paletti di legno a punta, così che non si poteva passare. Gli abitanti del regno di Qua stavano da una parte del confine, e quelli del regno di Là stavano dall'altra parte.

– Qua è più bello! – dicevano quelli del regno di Qua.

– Là è più bello! – dicevano quelli del regno di Là.

Oltre alle parole, ogni tanto, si tiravano zolle di terra, sassi, scarpe usate, ossa rosicchiate: qualcuna di quelle cose passava, qualcuna restava impigliata sui paletti a punta a penzolare.

Un giorno venne freddo: un freddo tale che si ghiacciò non solo l'acqua dei fiumi, ma la saliva delle bocche, e persino le parole. La gente di Qua e la gente di Là, per scaldarsi, bruciò tutta la legna, il carbone, e persino le scarpe vecchie: poi non ebbero più niente da bruciare, e allora cominciarono a prendere i paletti di confine, e a bruciare quelli, per scaldarsi un pochino. Quando occorrevo altri paletti, andavano a prenderli al confine: e a forza di prenderli, non ce ne rimasero più, e il confine non ci fu più: così quelli di Qua andavano di Là e quelli di Là andavano di Qua, senza accorgersene, e tutti cercavano di scaldarsi un po', davanti e dietro, e fare due chiacchiere, e a sperare che venisse la primavera. E finalmente la primavera arrivò, e il freddo smise, e spuntò l'erba: tutti cominciarono a ballare in girotondo, e non si chiamavano più Quelli di Qua e Quelli di Là, ma Quelli di Quaelà, un regno nuovo e felice.

Piumini R. (2016). *C'era una volta, ascolta*.  
San Dorligo della Valle (TS): Einaudi Ragazzi.

INDIVIDUARE I PERSONAGGI PRINCIPALI E COMPRENDERE IL SENSO GLOBALE DEL RACCONTO.

## Scheda A2

## COMPrensione DEL TESTO NARRATIVO/2

- Dopo aver letto il testo *Il regno di Qua e il regno di Là* rispondi alle domande.

1. Nel racconto di chi si parla?

- ☐ I regnanti del regno di Qua e di Là.  
☐ Gli abitanti del regno di Qua e di Là.  
☐ I sudditi del regno oltre i confini.

2. Che cosa si trova fra i due regni?

- ☐ Un mucchio di zolle di terra, sassi, ossa.  
☐ Un confine segnato da paletti di legno.  
☐ Un regno con tanti abitanti.

3. Che idea ti sei fatto sugli abitanti?

Gli abitanti sono:

- ☐ molto amici. ☐ molto dispettosi. ☐ molto nemici.

4. A un certo punto si dice "si ghiacciò la saliva delle bocche, e persino le parole". Che cosa si vuole sottolineare? Scegli la risposta più adeguata.

Gli abitanti:

- ☐ mangiano molto ghiaccio e parlano troppo.  
☐ hanno tanto freddo e molte parole in bocca.  
☐ hanno tanto freddo e poca voglia di parlare.

5. Che fine fanno i paletti del confine?

- ☐ Gli abitanti dei due regni li tolgono per stare insieme.  
☐ Gli abitanti dei due regni li bruciano per riscaldarsi.  
☐ Gli abitanti dei due regni li tirano via per farsi dispetti.

INDIVIDUARE I PERSONAGGI PRINCIPALI E COMPRENDERE IL SENSO GLOBALE DEL RACCONTO.



## Scheda B

### INVENZIONE DI UNA STORIA

- Sviluppa un racconto di fantasia a partire dallo spunto che segue.

In classe durante l'intervallo un gruppo di bambini si schiera contro un altro gruppo. Volano offese e minacce. Poi arrivano le spinte. Qualcuno cade a terra e si fa male. Ecco che la faccenda si complica. Entra in scena l'insegnante che vuole capire che cosa sta succedendo e chiede spiegazioni. Alla fine uno dei bambini di un gruppo propone una tregua e la pace.

- Usa questa traccia.

#### Inizio

In classe durante l'intervallo è accaduto un fatto .....

Alcuni bambini stanno .....

#### Sviluppo

A un certo punto .....

In classe si scatena .....

Entra in classe l'insegnante che .....

#### Conclusione

L'insegnante invita .....

#### Alla fine

PRODURRE UN SEMPLICE TESTO NARRATIVO.

## Scheda C

### CONVERSAZIONE

- Parliamo di amici e di "nemici". Leggi le domande. Poi prepara un tuo intervento per partecipare a una conversazione di classe. Se qualche compagno non interviene nella conversazione, puoi coinvolgerlo rivolgendogli le domande.

#### Amici o nemici?

##### Se hai un amico molto caro

- Hai un amico "molto amico"? Come si chiama?
- Quando vi siete conosciuti?
- È un tuo compagno di classe?
- Svolgete delle attività insieme?
- Avete molti gusti in comune?
- A te che cosa piace di più del tuo amico?

##### Se non hai un amico molto caro, ma lo vorresti

- Vorresti avere un amico speciale?
- Hai già un'idea di chi potrebbe essere?
- Per quale ragione lo sceglieresti?
- Quali punti in comune potresti avere?

##### Se hai un "nemico" con cui vorresti riconciliarti

- C'è un compagno/una compagna di scuola o di squadra con il quale spesso litighi? Quali sono i motivi?
- Ne hai parlato con qualche adulto (genitore, insegnante)?
- Che cosa potresti fare per avvicinarti a lui/a lei?

PRENDERE LA PAROLA, RISPETTARE IL TURNO, FARE UN INTERVENTO BREVE E CHIARO.

## Scheda D

### RICERCA DI INFORMAZIONI/1

- Leggi il testo.

#### Come un cartone animato

Questa storia sembra uscita direttamente da un cartone animato. Mentre passeggiava nel bosco con il suo pastore tedesco Tinni, il fotografo norvegese Torgeir Berge si è imbattuto in una volpe rimasta orfana. Il cane e la nuova amica hanno iniziato a giocare insieme e da allora vanno perfettamente d'accordo. Il fotografo non ha adottato la volpe, che rimane un animale selvatico, ma risponde ai suoi fischi e accorre a giocare con Tinni per ore. La coppia di amici è divenuta ambasciatrice di un gruppo che si batte contro la caccia animale, in particolare per ottenere pellicce (come quella di volpe).

[www.focus.it](http://www.focus.it)

- A ogni domanda abbina una risposta. Inserisci nello spazio i numeri corrispondenti alle domande. Attenzione: le risposte sono più delle domande.

#### Domande

1. Chi incontra il fotografo norvegese?
2. Con chi passeggia?
3. Che cosa accade?
4. La volpe è stata addomesticata?
5. Chi è Tinni?

#### Risposte

- ..... La volpe rimane selvatica e continua a vivere libera.
- ..... Tinni cammina molto volentieri con il suo padrone.
- ..... Torgeir Berge incontra una volpe rimasta orfana.
- ..... Tinni è il cane del fotografo.
- ..... Il cane e la volpe cominciano a giocare come amici.
- ..... Il fotografo passeggia con il suo cane.

RICAVARE INFORMAZIONI DA SEMPLICI TESTI INFORMATIVI.

## Scheda E

### RICERCA DI INFORMAZIONI/2

- Leggi il testo.

#### La volpe

La volpe è un canide di medie dimensioni (lungo da 65 a 75 cm). Ha il muso lungo e affusolato, le orecchie dritte, appuntite e nere nella parte posteriore e le zampe corte. La coda è lunga (da 35 a 45 cm), molto folta solitamente con la punta bianca. Il manto è generalmente di un ricco rosso scuro, anche se varia sia da un individuo all'altro, sia da una zona all'altra. È presente in tutta l'Italia anche se è poco comune nella Pianura Padana. È il carnivoro selvatico più diffuso e con più vasta zona di distribuzione. Vive principalmente nei boschi, ma si può rinvenire anche in brughiere aperte, in montagna e nelle campagne coltivate. Il principale nemico della volpe è l'uomo, che la perseguita fin dalla più remota antichità. La caccia alla volpe è stata purtroppo molto praticata sia per puro divertimento, come la famosa caccia in uso in Gran Bretagna, sia perché veniva considerato un animale dannoso per l'economia, in quanto è particolarmente abile a penetrare nei pollai.

[www.naturamediterraneo.com](http://www.naturamediterraneo.com)

- Sottolinea nel testo le seguenti informazioni.

**Caratteristiche fisiche:** muso; orecchie; manto; dimensioni; coda; zampe; luogo in cui vive.

- Scrivi un breve testo sulla volpe sul retro della scheda.

RICAVARE INFORMAZIONI DA SEMPLICI TESTI INFORMATIVI. SCRIVERE FRASI SEMPLICI STRUTTURATE IN UN TESTO BREVE.